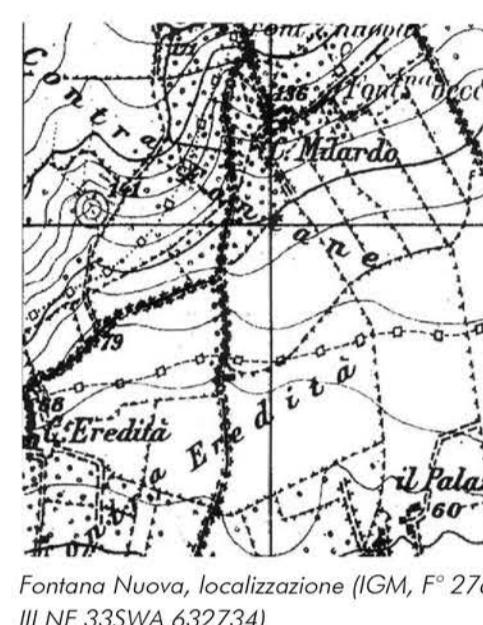




ca. 10.000 - 8.500 a.C.

Ai confini tra il comune di Scicli e quello di Ragusa si colloca proprio il sito più antico della preistoria siciliana, il riparo di Fontana Nuova


**Età del Bronzo Medio  
(1450-1270 a.C.) e Tardo  
(1270-1150 a.C.)**

I profondi cambiamenti nell'organizzazione socio-politica e l'incremento dei contatti con culture extraisolate portarono al passaggio all'Eta del Bronzo Medio che vide la rarefazione di abitati in tutta la Sicilia sud-orientale verso la costa.

Testimonianze fondamentali:

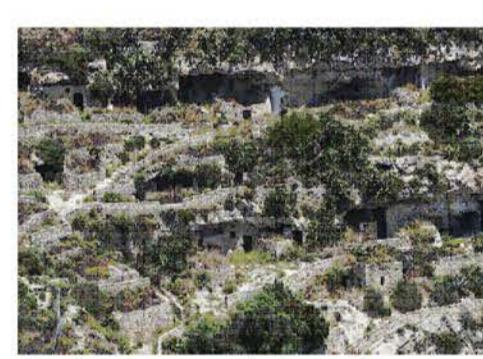
- scoperta di frammenti (fig.1.) ceramici risalenti al Bronzo Medio che attestano la presenza di civiltà anche sul colle S. Matteo.
- scoperta di villaggio capannicolo pericostiero in c.da Bruca-Arizza (fig.2.).



Colle S. Matteo. Frammenti della facies di Thapsos (da P.Militello, Dinamiche territoriali tra Bronzo Antico e Colonizzazione greca in Sicilia: il caso di Scicli (RG), in AA.VV., Archeologia urbana e centri storici negli Iblei, pubbli. del Distretto scol. 32, Ragusa, pp. 47-62)

**VI secolo**

La natura corsica del suolo ha favorito la nascita di numerosi insediamenti rupestri tra i quali quelli di Chiafura, risalente al periodo bizantino, ancora oggi visibile sul fianco sud-ovest del colle di San Matteo.

**1130-1154 d.C.**

Sotto Re Ruggero II di Sicilia, spicca la figura del geografo arabo 'Al Idrisi a cui si deve la notorietà del porto di Scicli: « ... ricco di dune ad occidente, di banchi di arena ad oriente, che vi manda l'Africa, è spesso di seni e di promontori piccolissimi, che le danno la forma di una frangia», citando, tra l'altro, tre ancoraggi: Marsa 'al Bowlis, oggi Porto Ulisse, Marsa er Deram, oggi Pozzallo e infine Marsa Siklah, Porto di Scicli.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> trattato Al-Kitab al- Rujari of 'Al Idrisi - Il Cairo, 1156 - Oxford, Bodleian Library, (Mss. Pococke 375 fol. 3v-4).

**1752**

Veduta di Scicli che mostra la città durante un importante momento di svolta urbanistica: la collina con i castelli e la chiesa madre, al di sotto la città "nuova" che si dilata e si espande verso il territorio.

È chiaro che la città si prepara ad abbandonare il sito originario per conquistare un nuovo spazio più aperto e funzionale ai suoi commerci.

**XX-XXI secolo**

1926 - Nascita della provincia di Ragusa di cui Scicli attualmente ne fa parte  
2002 - Scicli riconosciuta come patrimonio UNESCO tra le città tardo barocche del Val di Noto



1909-1912  
Il progetto

Periodo di progettazione sotto l'ingegner Ignazio Emmolo (Scicli, 20 settembre 1870 - 1953). Laureatosi in Matematica all'Università di Catania ed in Ingegneria Civile e Architettura a Napoli, fu una figura centrale nella città di Scicli:

Piano di risanamento igienico-urbanistico (con l'ing. Filadelfio Fichera), progetto per l'approvvigionamento idrico di Scicli (1896);

Villa Ruben (1902);



Ospedale Busacca (1904-1907);



Fornace Penna (1909-1912);  
Per la Fornace, così come per l'ospedale Busacca, l'ing. Emmolo compie viaggi di formazione per acquisire nuove conoscenze sugli ambiti progettuali; per gli stabilimenti egli analizza fornaci già esistenti a Spadafora (ME), in provincia di Potenza e in Germania (forno Hoffmann).

1912-1924  
L'attività della Fornace

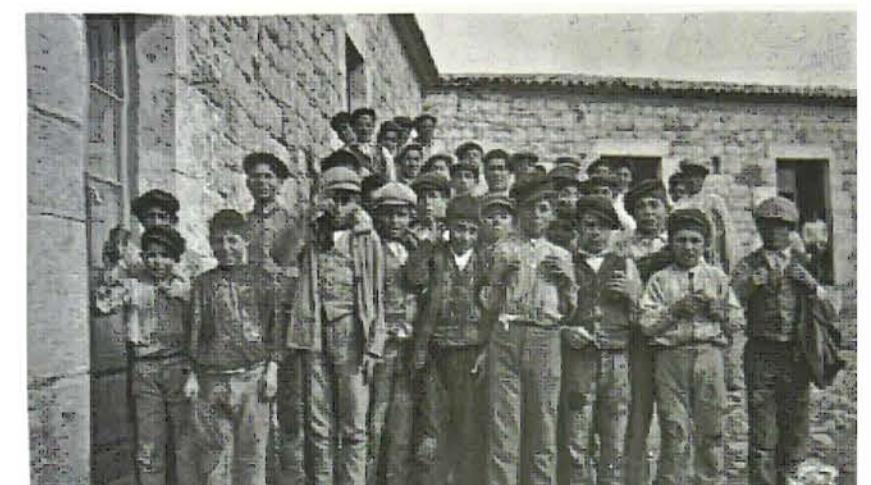
1912 | Inizio dell'attività produttiva sotto il nome di Premiato Stabilimento da laterizi con fornace Hoffmann. Barone Guglielmo Penna & C i cui lavoratori erano principalmente giovani ragazzi (i carusi) sotto la direzione dell'ing. Emmolo.



Documento di fattura originario.  
Fonte: Arch. Giorgio Pluchino

1919 | Ripresa dell'attività dopo la guerra sotto la direzione di Annino e del cav. Cianci, parenti di Caltagirone dei Penna.

1923 | La gestione passa al barone Saverio Polara di Modica che convinse l'ing. Emmolo a ritornare in fabbrica.



I Carusi nonché i giovani lavoratori della Fornace Penna con alle spalle le loro residenze.  
Archivio storico Bellia-Savà.

## Anni '20 | Sequenza storica



Foto Archivio storico Bellia-Savà | Est

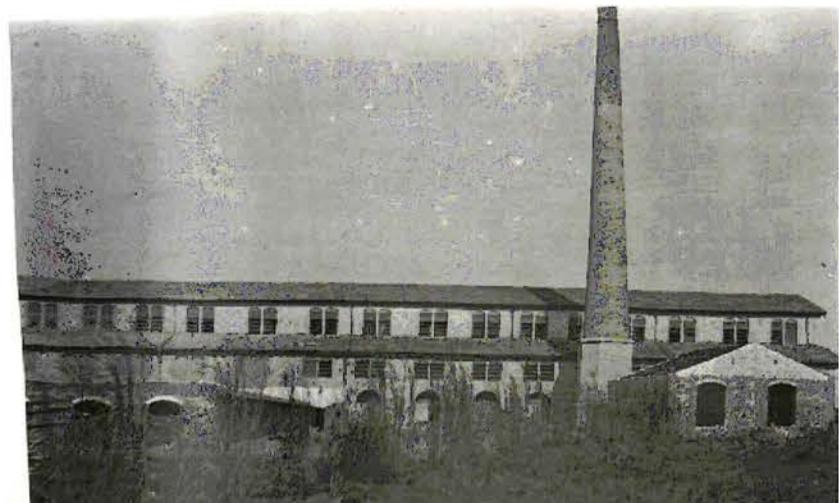


Foto Archivio storico Bellia-Savà | Sud

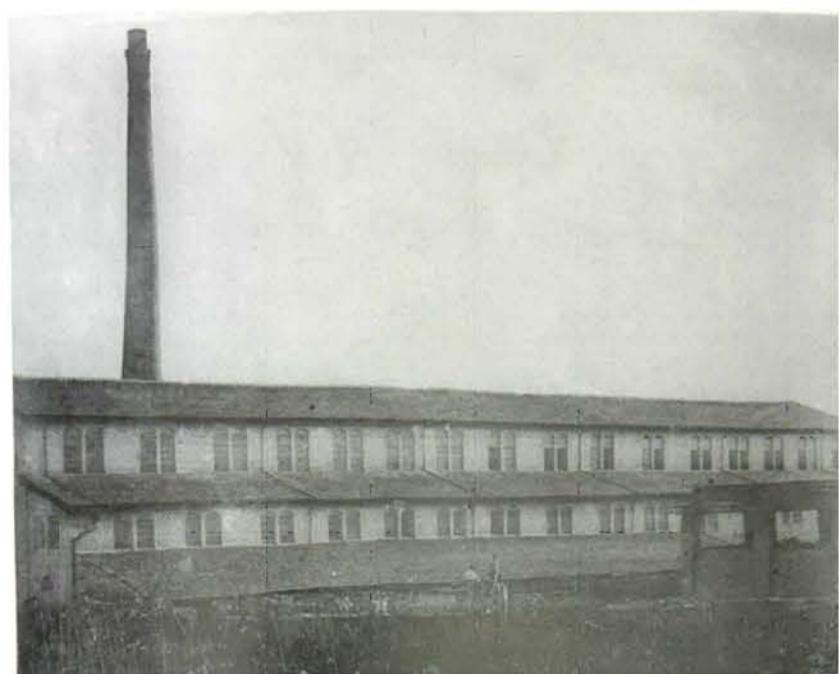
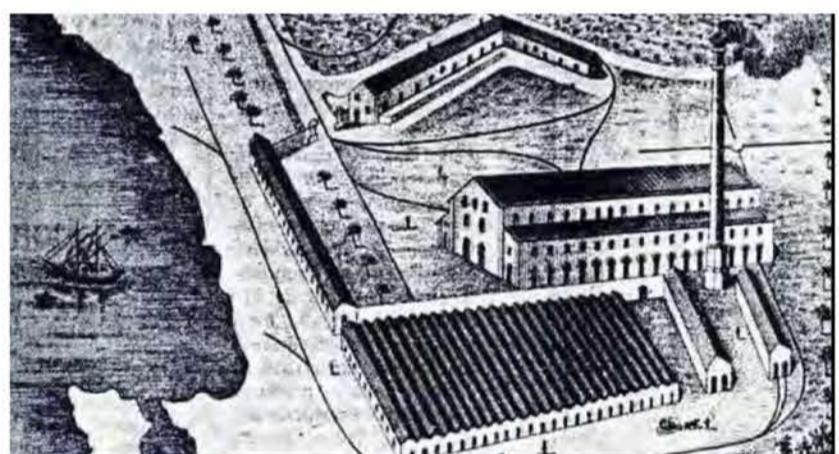


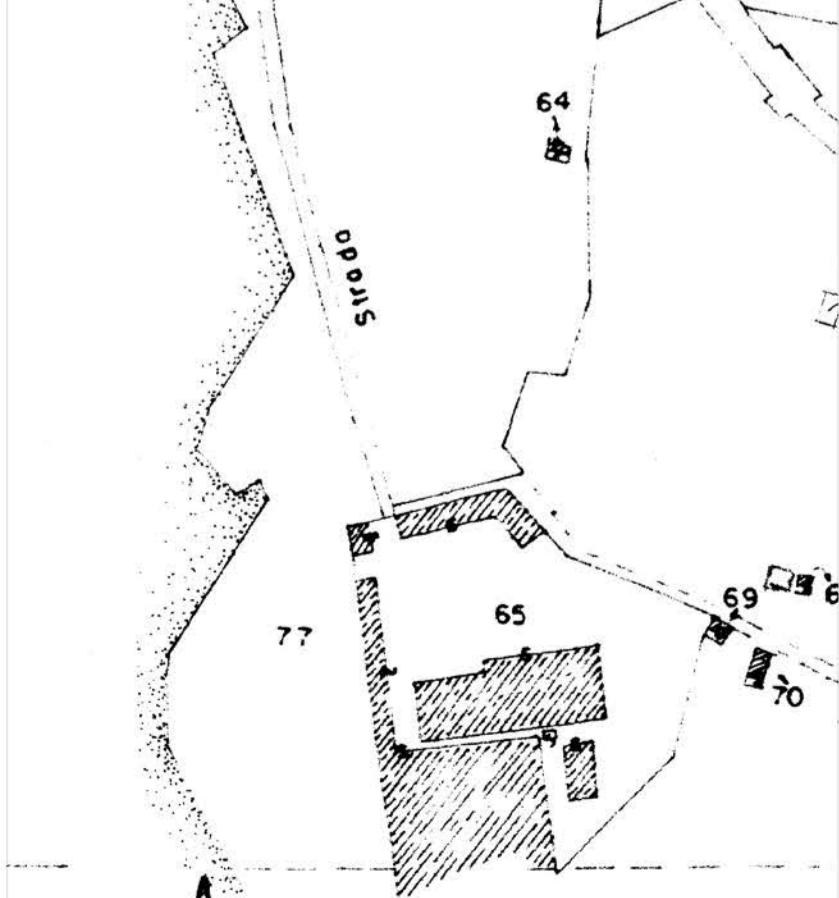
Foto Archivio storico Bellia-Savà | Nord



Litografia 1921



Suddivisioni delle proprietà nei pressi della Fornace. Non datato.

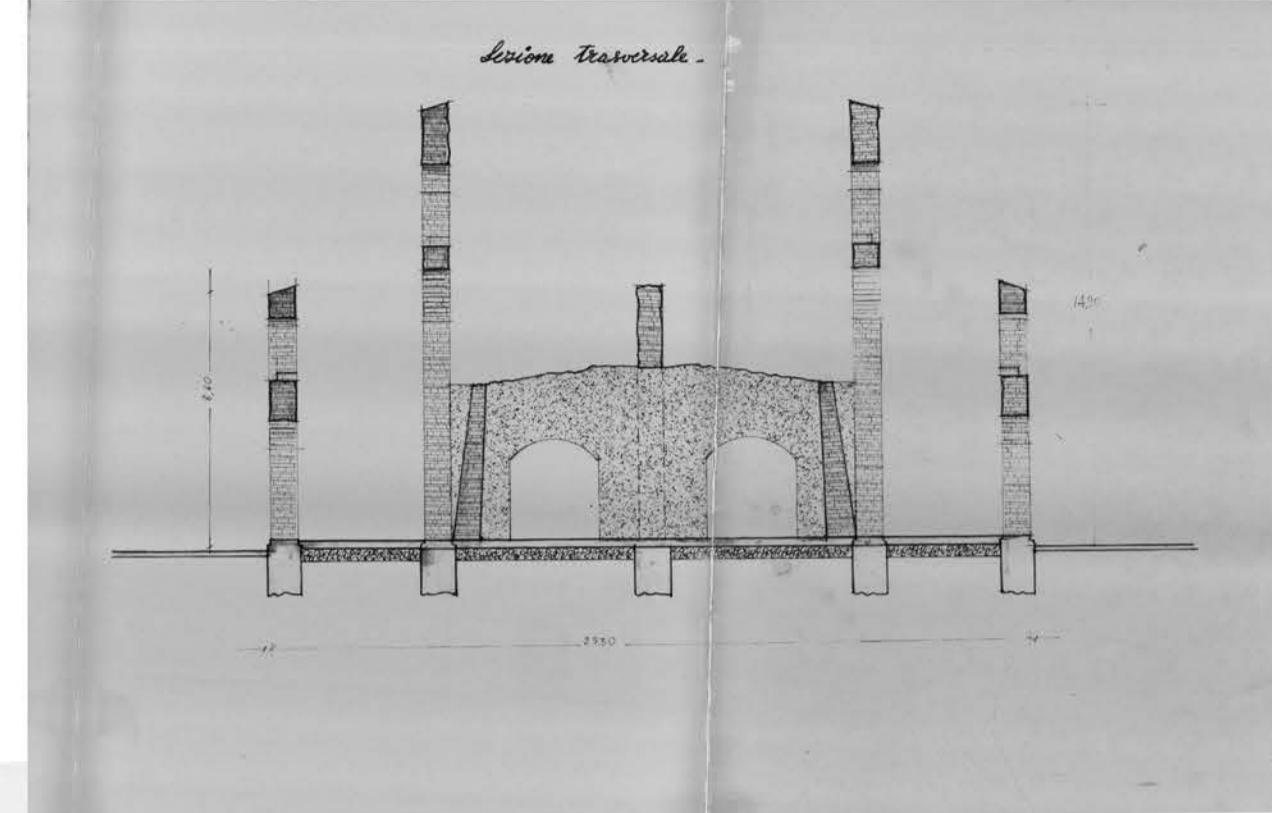


Mappa catastale foglio 135  
Fonte: Ufficio Tecnico di Scicli

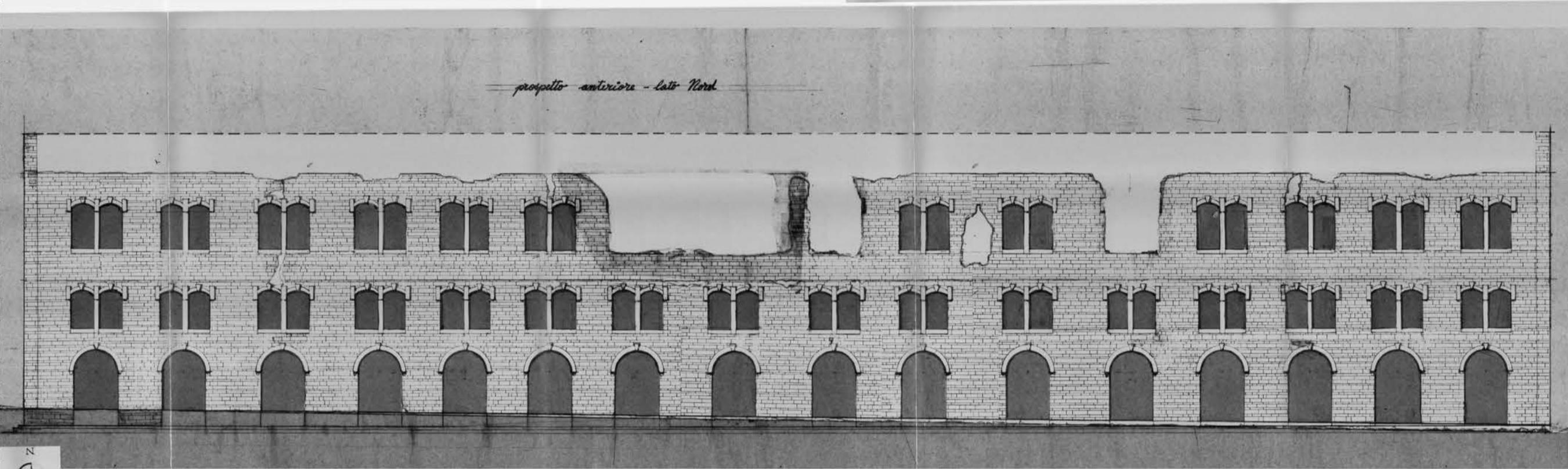
1924  
L'incendio e l'inizio del declino

Non è presente nessun documento di progetto della Fornace Penna, mentre l'unico rilievo disponibile è rappresentato dagli elaborati di sotto riportati forniti dall'ufficio tecnico del Comune di Scicli anonimo e di datazione non specificata. Si noti:

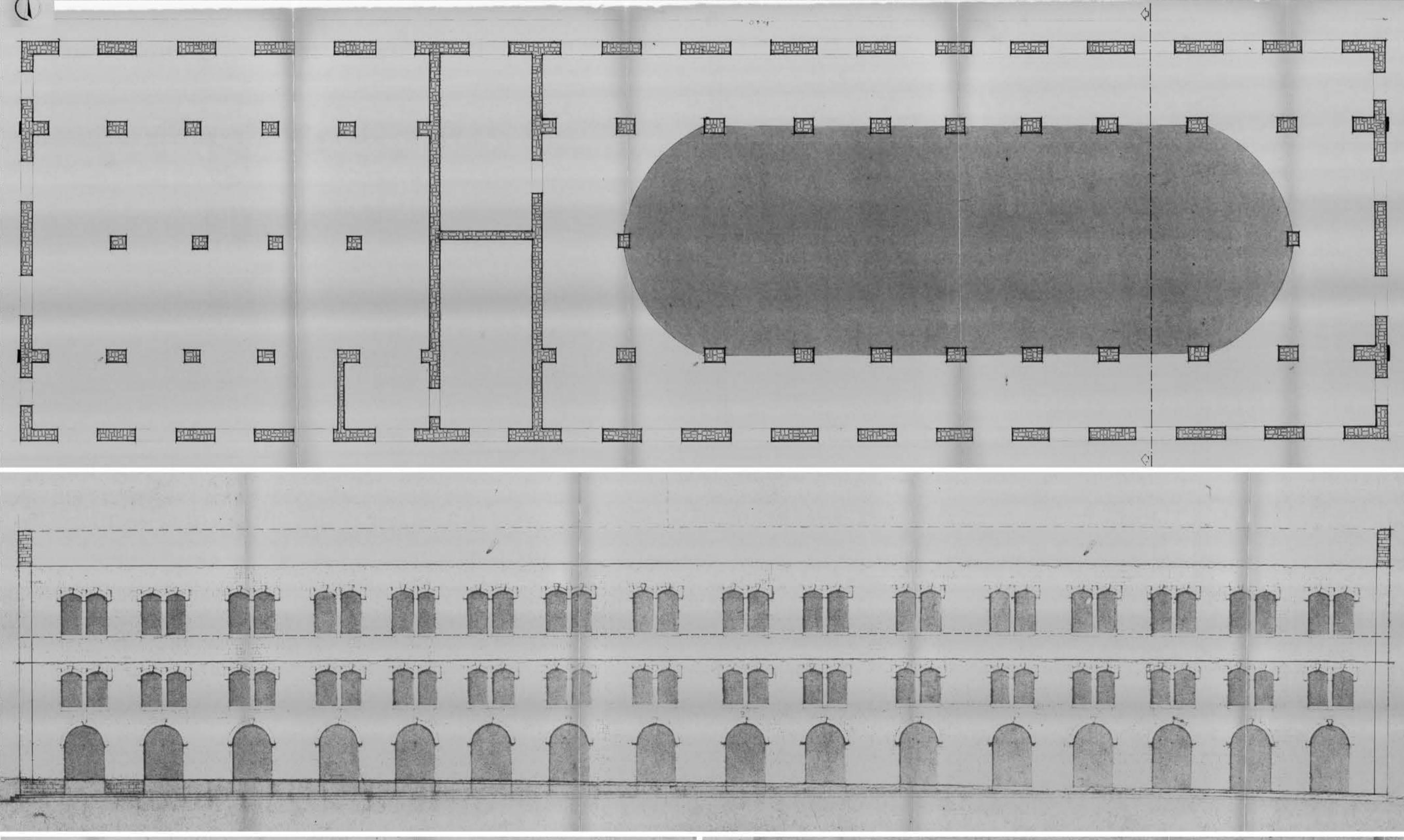
- la mancanza delle parti in legno quali copertura e solai a causa dell'incendio del 1924;
- la probabile demolizione dei corpi aggiuntivi;
- crolli parziali nel prospetto Nord da confrontare con il geometrico di sotto riportato.



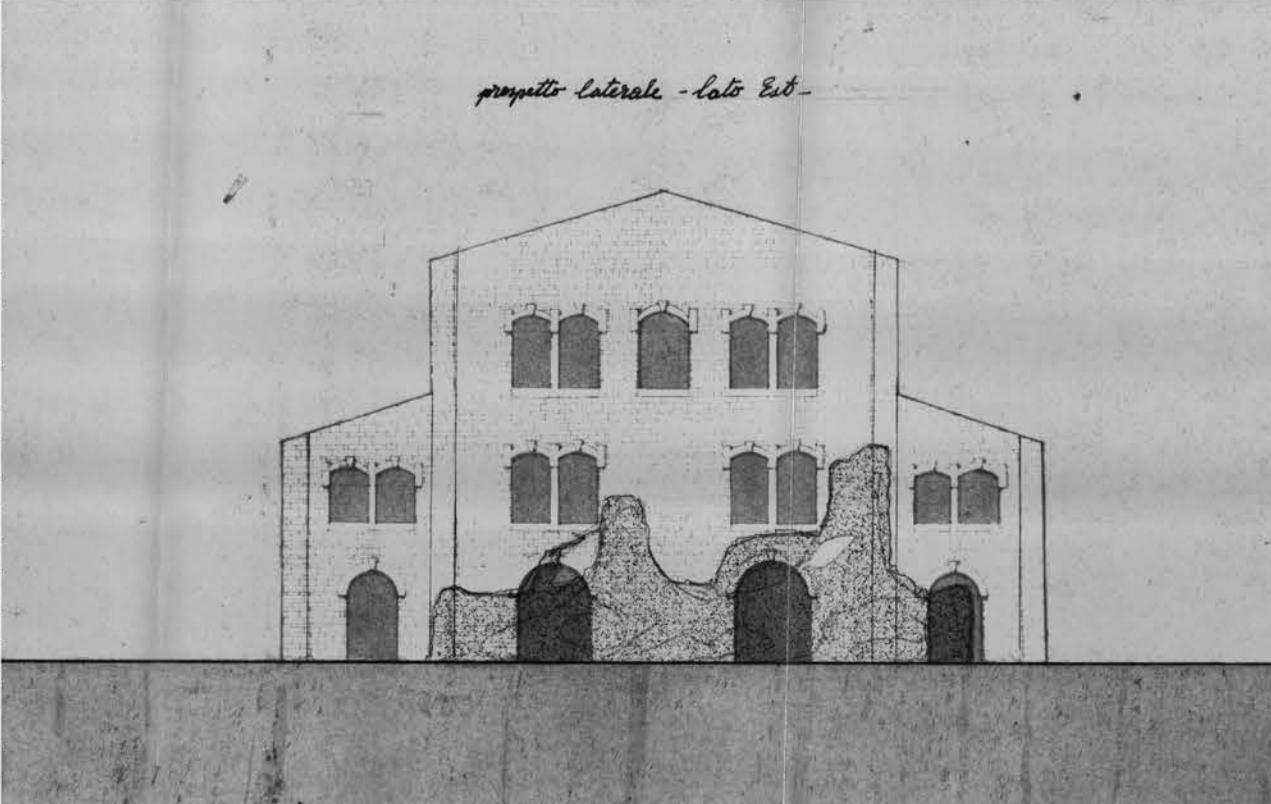
progetto anteriore - lato Nord



progetto anteriore - lato Nord



progetto laterale - lato Est



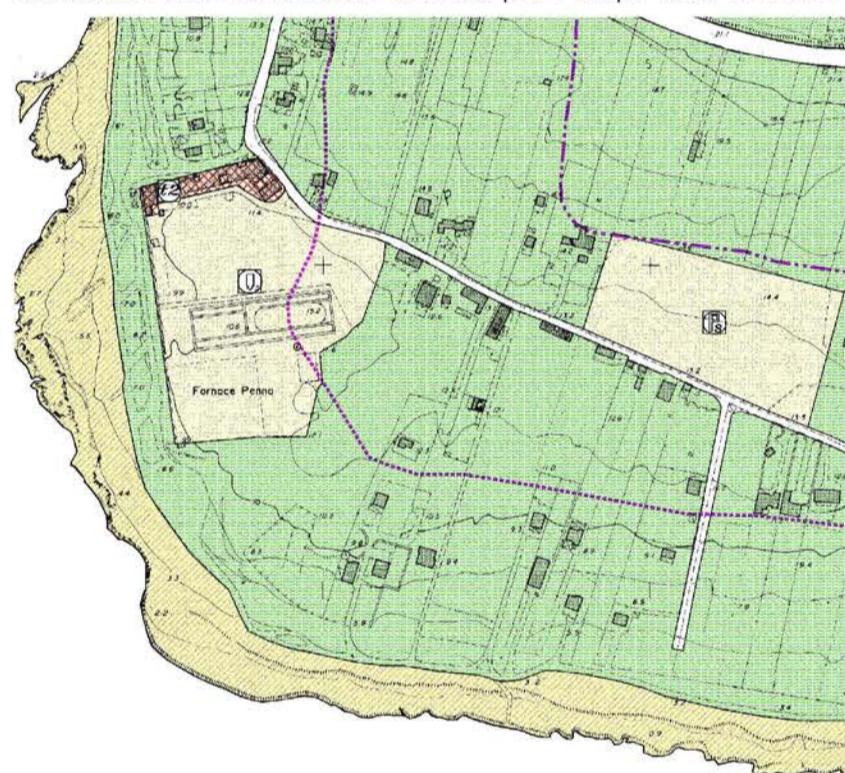
progetto laterale - lato Ovest

1966-1967  
Il ruderefine XX ed inizio XXI secolo  
Riconoscimento del valore  
della Fornace

1985 | Vincolo relativo alla tutela della fascia costiera fino alla profondità di m 300 (legge n. 431 del 1985, Legge Galasso) ed immobilità entro 150 metri dalla battigia (art. 15 L.R. 78/76)

1993 | Vincolo paesaggistico del "tratto di costa tra Sampieri e Marina di Modica comprendente Punta Religione C/ de Cariolo e Pisciotto". (Decreto Assessoriale n. 5553 del 23/02/93)

1997 | Nella variante al PRG di Scicli con l'azionamento dell'Arch. Paolo Portoghesi su richiesta della famiglia Penna, l'area della Fornace è individuata come area di progetto con nuove destinazioni d'uso di attività turistico-ricevitive per il fabbricato adiacente e attrezzature socio-culturali per il corpo della Fornace.



<b>E 1</b>	ZONA AGRICOLA DI PARTICOLARE INTERESSE AMBIENTALE
<b>Fc</b>	ATTREZZATURE SOCIO - CULTURALI DI PROGETTO
<b>Fps</b>	ATTREZZATURE PER LA FRUZIONE DEL MARE
<b>Fds</b>	AREE DUNALI - SPIAGGE
<b>Ft2.(n.j)</b>	ATTREZZATURE TURISTICO - RICEVITIVE DI PROGETTO
	LIMITE DELLA FASCIA DI M 300 DALLA LINEA DI COSTA L. 43/85

2000 | La Fornace Penna diventa la "Mannara" nella fiction Il commissario Montalbano.



2009 | Vincolo Bene Culturale "Archeologia Industriale" dal D.D.S. n. 7018/2009;  
Carta regionale dei Luoghi dell'Identità e della Memoria con Decreto Assessoriale n. 8410 del 03/12/2009

2024-25 | Con il Decreto n.93 del 02/02/2024 "è pronunciata l'espropriazione definitiva e autorizzata l'occupazione permanente e definitiva in favore del Demanio della Regione Siciliana, ramo archeologico, artistico e storico degli immobili costituenti la Fornace Penna". Di conseguenza sono in corso i lavori di messa in sicurezza.